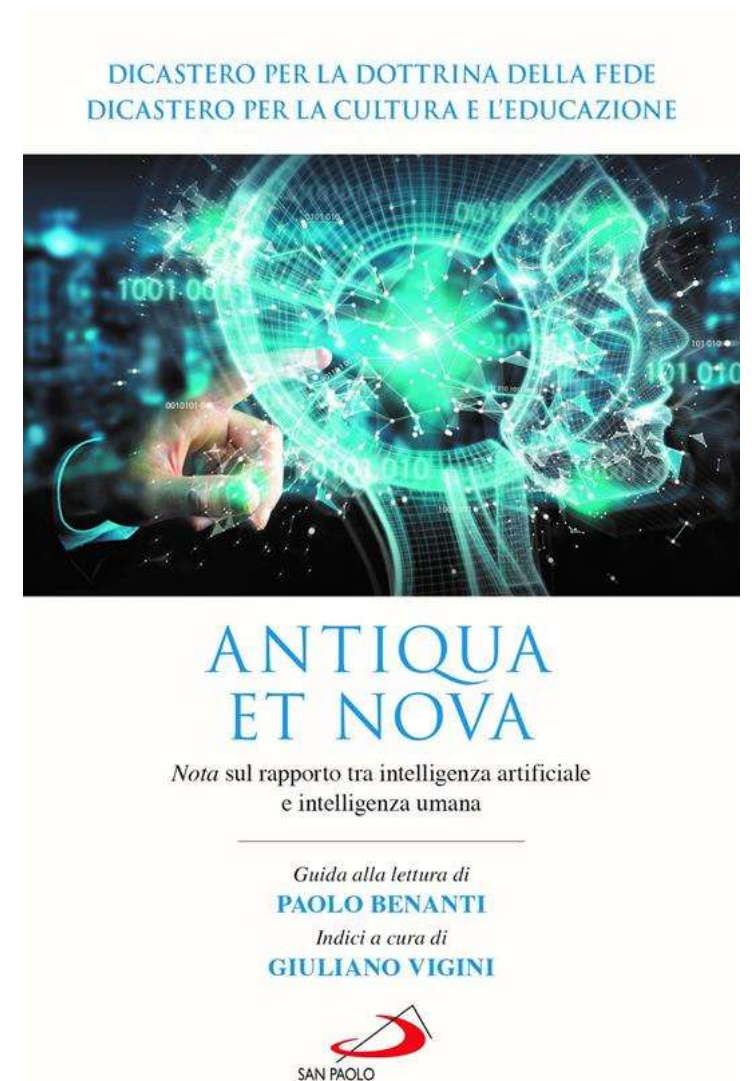
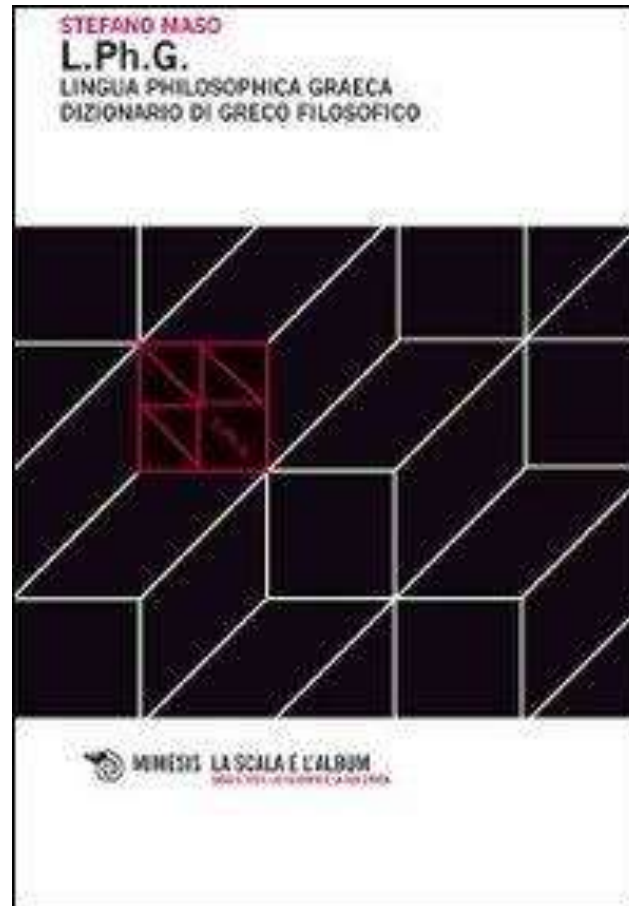


# Introduzione al corso di filosofia della conoscenza 50104

*Prof.ssa Flavia Silli*

# Bibliografia del corso:



# Lettura consigliata per comprendere il significato dell'integralità vs il riduttivismo:



Metodo del realismo critico e del pluralismo conoscitivo:  
nella realtà/essere vi è più che nell'idea/sapere  
Il sapere non totalizza mai l'essere, la persona e la vita

# Metodo adottato nel corso:

- Critico-sistematico (filo conduttore→*logofilia* come rapporto soggetto-verità)
- Storico genetico (declinazioni storiche di questo rapporto)
- Lessicale-semantico (analisi delle parole della conoscenza)

# Definizione di gnoseologia

- Scopo e ambito della filosofia della conoscenza e suo rapporto con altre discipline (antropologia-psicologia-metafisica-neuroscienze...)
- Le parole della filosofia della conoscenza: approfondimenti semantici
- distinzione tra *gnòsis* (conoscenza sapienziale, spirituale) ed *epistème* (conoscenza certa, verificata, dimostrabile) in rapporto alla verità (*alètheia*); distinzione, in russo e nelle lingue slave tra *Istina* (Verità ontologica assoluta, universale e trascendente) e *Pravda* (verità fattuale, soggettiva, storicamente determinata che si esprime nella giustizia e nella legge) intelligenza, pensiero, ragione (*lògos/nous*) sapere/sapienza, realtà, rappresentazione (mentale e virtuale), concetto, idea, comprensione (prendere insieme)

# Prospettive storiche sulla conoscenza

Paradigma classico → Primato dell'oggetto-realtà sul soggetto  
conoscente = presenza reale dell'essere delle cose

Paradigma cristiano -medievale → Primato del Creatore come Causa  
spirituale di tutto ciò che è = realismo creazionista

Paradigma soggettivista moderno → fondamento veritativo costitutivo  
della realtà è il soggetto colto nella sua struttura universale-  
trascendentale

Paradigma contemporaneo → complessificazione del rapporto tra  
soggetto e verità (centralità della relazione inter-soggettiva nel  
processo di conoscenza; dissoluzione della «luminosità autoevidente  
del cogito e tramonto delle verità metafisiche)



# Nascita dell'ermeneutica: significato

**ermeneutica** = *lat.* ERMENĒUTICA dal *gr.* ERMENEUTIKĒ, derivante dal tema di ERMENĒYŌ *interprete*, che alcuni rannoda alla voce ERMĒS *Ermete* o *Mercurio*, dio della eloquenza e interprete degli dei dell'Olimpo (v. *Ermete*), ma che veramente connettesi alla radice del verbo EÍRŌ - *fut. ERŌ - dico, parlo* (cfr. *Sermone*).

Scienza della interpretazione dei libri antichi, specialm. della Bibbia e delle leggi.